



Conferenza Episcopale Italiana

UFFICIO NAZIONALE
PER LA PASTORALE DELLA FAMIGLIA

1 febbraio 2026 - 48^a GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

PRIMA I BAMBINI!

Agli organizzatori delle attività diocesane
Ai Reverendi Parroci

Carissimi,
anche quest'anno, la Giornata Nazionale per la Vita ci invita a fermarci, a guardare in profondità e a rinnovare il nostro impegno a favore della vita in tutte le sue forme e stagioni. Il Messaggio della Conferenza Episcopale Italiana per il 2026, dal titolo *“Prima i bambini!”*, nasce dal desiderio di restituire al tema della vita il suo volto più concreto e fragile: quello dei piccoli, che con la loro semplicità e fiducia ci ricordano l'origine di ogni dono e la verità dell'amore gratuito.

Il testo richiama con forza il Vangelo di Matteo:
“Guardatevi dal disprezzare uno solo di questi piccoli” (Mt 18,10)

Da questo sguardo di Gesù prende forma una riflessione che abbraccia i drammi e le speranze del nostro tempo. I bambini – vittime di guerre, violenze, abusi, sfruttamenti, abbandoni o indifferenza – diventano lo specchio della nostra umanità. Nel modo in cui li accogliamo o li respingiamo si misura la qualità morale di una società, la sua capacità di generare futuro, di vivere la solidarietà e di credere ancora nella speranza.

Il Messaggio ci invita a un duplice movimento del cuore: **ritorno e cambiamento**. Ritorno a una cultura della generatività, che riconosce nella nascita e nella cura dei piccoli il segno più alto dell'amore di Dio e il fondamento della convivenza umana. Cambiamento come conversione da una mentalità individualista e narcisista, che mette al centro il proprio interesse, a una logica del dono che sa farsi servizio, dedizione, responsabilità.

Essere adulti oggi significa saper fare spazio ai bambini: ascoltarli, proteggerli, educarli, ma soprattutto imparare da loro. La loro fiducia, la loro capacità di accogliere e di perdonare sono un richiamo a vivere relazioni più autentiche, libere dal calcolo e dall'egoismo. *“Prima i bambini”* non è uno slogan, ma un criterio di discernimento per la Chiesa e per la società.

Il testo del Consiglio Episcopale Permanente non si limita a denunciare le ingiustizie che colpiscono i piccoli, ma riconosce anche il bene compiuto da tante persone e istituzioni che, con silenziosa dedizione, si prendono cura dei più fragili. Il loro servizio è un segno luminoso del Vangelo e un invito a tutti a rinnovare la fiducia nella forza del bene quotidiano.



Conferenza Episcopale Italiana

La Giornata per la Vita del 2026 desidera allora essere un tempo di **gratitudine e di impegno**. Gratitudine per chi custodisce la vita nascente, accompagna le madri in difficoltà, educa con amore, accoglie i bambini soli o feriti. Impegno per costruire una cultura che metta davvero “prima i bambini”: nelle scelte politiche, economiche, educative, pastorali.

Potrà essere occasione ulteriore di approfondimento del messaggio, la lettura dell’inserito di Avvenire, in uscita domenica 1 febbraio 2026.

Chiediamo a ogni comunità cristiana, alle famiglie, alle scuole, alle associazioni e a tutti i credenti di accogliere questo Messaggio come una chiamata a riscoprire la bellezza della vita donata e condivisa. Solo se sapremo difendere e servire la vita dei piccoli, potremo sperare in un mondo più giusto, più umano e più felice per tutti. Il Signore vi dia Pace.

fr. Marco Vianelli ofm

*Direttore dell'Ufficio Nazionale
per la Pastorale della Famiglia
della CEI*

fr. Marco Vianelli ofm